

sante sinistro del rio che la carrareccia rimonta, e nel quale corre un filo d'acqua perenne, cade quasi a picco, nudo, roccioso. Da Sussak a Lissatz la carrareccia prosegue buona, in ripida ascesa su falda rocciosa sino a giungere sull'altipiano di Lissatz, scoperto, a prati e campi con dolce declivio, sui quali cadono scoscesi e dirupati i versanti di M. Lissatz. In questo tratto dirama ad occidente una carrareccia, la quale attraversa insenandosi la testata rocciosa d'un valloncino, e si inerpica nei versanti brulli, rocciosi, poi a gerbidi e boschi dominanti Lippa. Dopo Lissatz la carrareccia è ottima, pianeggiante per circa  $\frac{1}{4}$  d'ora, poi cattiva e sassosa, tuttavia praticabile ancora ad artiglieria leggiera, ove scende con pendenze non eccessive in uno stretto valloncino fra versanti rotti, rocciosi con qualche boscaglia sino a Clana.

Quivi trasformasi in rotabile di 4-5<sup>m</sup>, poco bene mantenuta, la quale fra terreni coltivati, poco coperti, sale leggermente verso una cresta rocciosa, che supera in non profonda e stretta depressione, oltre cui raggiunge tosto la rotabile di Lippa.

*Da Marcegli per Sarsoni a Fiume.* — Ottima carrareccia, a fondo solido naturale, praticabile a carri leggeri. Da Marcegli a Garichi è in non ripida ascesa, poi sino a Podpregh in leggierissima discesa, con qualche dolce contropendenza fra terreni a prati, in massima parte coperti da macchia di frassino e di quercia, facilmente praticabili. Presso Sarsoni e presso Podpregh havvi possibilità d'accampare alcuni battaglioni, con ottime cisterne.

Percorre la cresta di Michieli in gran parte a vigneti, e s'insenasi quindi in ripida discesa in un piccolo vallone fra boscaglie e macchie, in quest'ultimo tratto praticata raramente da carri.